

Verso il voto a Pescara - D'Alfonso: pronto a fare il capolista Pd. L'ex sindaco: «Me l'hanno chiesto in tanti, ci sto riflettendo». La Sclocco: «Correrò alle regionali, non per il Comune»

Di Pietrantonio ha già allestito un comitato elettorale in via Fabrizi Ricci e Blasioli non hanno ancora sciolto le riserve

PESCARA Luciano D'Alfonso, dopo l'ennesima assoluzione, ha fatto partire la campagna elettorale per le regionali. Ma l'ex sindaco potrebbe correre anche per il Comune di Pescara, non come candidato sindaco, ma come capolista del suo partito, il Pd. Lo ha confermato lui stesso ieri. «Mi stanno chiedendo in tanti di fare il capolista», ha detto D'Alfonso, «ma io ho ancora qualche perplessità. Non vorrei con la mia presenza possa disincentivare qualche candidatura». «Comunque», ha aggiunto, «faremo un ragionamento con il partito e se dovesse ravvisarsi la necessità, sarei pronto a fare il capolista». La scesa in campo di D'Alfonso anche alle comunali rafforzerebbe indubbiamente la posizione del Pd, che ha necessità di riconfermarsi come primo partito del centrosinistra e di conquistare più voti possibile. L'ex sindaco potrebbe poi dimettersi se dovesse essere eletto sia in Comune che alla Regione. Questo per quanto riguarda il capolista del Pd. Ma tra circa un mese ci saranno le primarie del centrosinistra per la scelta del candidato sindaco e non si sa ancora chi parteciperà alla consultazione. Per ora, si sono fatti avanti solo il capogruppo del Pd Moreno Di Pietrantonio e l'ex assessore Udc, ora di Centro democratico, Vincenzo Serraiocco. Di Pietrantonio è partito per primo con manifesti giganti per annunciare la sua candidatura a sindaco. Ora sta allestendo il suo comitato elettorale in via Fabrizi, angolo via Palermo. Resta in forse, la candidatura di Antonello Ricci, che non ha ancora sciolto la riserva. Secondo fonti bene informate, il manager del gruppo Maresca, ex dirigente del vecchio Pci, continuerebbe ad avere forti dubbi se scendere in campo o meno per fare il sindaco. La sua potrebbe essere una candidatura forte, sostenuta, dicono le indiscrezioni, dallo stesso D'Alfonso e dall'ex segretario provinciale del Pd e deputato Antonio Castricone. Non ha ancora sciolto la riserva nemmeno il consigliere comunale del Pd Antonio Blasioli. Quest'ultimo avrebbe avviato una consultazione tra i giovani del suo partito e della società civile per parlare del futuro della città. Sempre secondo indiscrezioni, sarebbe pronto a scendere in campo per le primarie anche il consigliere comunale di Sel Giovanni Di Iacovo. Mentre ha escluso categoricamente di essere interessata a fare il sindaco la consigliera regionale del Pd Marinella Sclocco. «Ho intenzione di candidarmi alle regionali, non sono interessata a correre in Comune», ha commentato.